

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; peggiori Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmagna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Udine, 25 giugno

Un articolo della *Norddeutsche* mette in ridicolo la protesta della Lega Albanese. Eppure corrono voci che l'Austria appoggi l'Inghilterra, e che ambedue consiglino a rendere autonoma l'Albania!

A questo proposito, riportiamo da un Giornale italiano le seguenti osservazioni: « La questione albanese che si diceva ad arte suscitata dall'Italia, nel fatto non ha giovato a questa, ma ha giovato e giova alla Porta, e adesso pare che giovi all'Austria, la quale pure affettava di aver tanta paura dei pretesi intrighi italiani in Albania. L'agitazione albanese ha per conseguenza di lasciare senza esecuzione le clausole del trattato di Berlino relative alla Grecia e al Montenegro. L'Albania si oppone a qualunque ingrandimento di quei due piccoli Stati in Oriente, per la ragione che quell'ingrandimento si fa a spese sue. E così ne viene la conseguenza abbastanza singolare, che la Porta e l'Austria, i due Stati, che sono la negazione del principio di nazionalità, lo pongono, senza volerlo, in onore in Oriente e ne divengano tutrici. E infatti una Provincia soggetta, la quale, in nome della nazionalità, acquista un peso nella bilancia europea, e trova facile appoggio nello Stato di cui fece parte, e nell'Austria, la quale non si è certo accampata in Oriente precisamente per il trionfo della nazionalità ».

La *Corrispondenza politica* dice di avere da fonte autentica che la Commissione dei Delegati siasi appieno accordata sulle linee di frontiera nella Tessaglia e nell'Epiro. Quindi potrebbe avvenire che oggi o domani gli ambasciatori delle alte Potenze convalesceranno questa linea con la loro firma in un protocollo.

Le Camere di Parigi, di Berlino ed il Parlamento inglese si occupano di questioni interne; quindi non interessano quelle loro questioni la nostra cronaca che tiene conto soltanto dei fatti in rapporto con la politica internazionale.

La serietà della Destra!!!

Quantunque avversari politici della Destra, noi potevamo credere alla serietà del Minghetti, del Sella e Sozi; tanto è vero che (pur combattendone i principii e le aspirazioni a tornare di nuovo al timone), non usammo verso di loro parole irriverenti.

Noi negli uomini di Destra (diciamo dei principali e autorevoli, non degli ignoti gregari) abbiamo voluto riconoscere dottrina e perspicacia ed abitudine dei civili negozi e insomma una tal quale serenità di mente e serietà di propositi, che eziandio agli avversari potevano apparire qualità rispettabili. Ma oggi, oggi chi crederà ancora alla serietà della Destra?

Mentre, per poco sentissero i Rappresentanti della Nazione l'amor di patria, dovrebbero rinunciare a ripicchi e ad animosità personali, vedemmo testè ed udimo alla Camera parecchi uomini politici di Destra emulare i peggiori della Sinistra in questi sfoghi puerili. E ciò, quando nei diarii moderati accusavasi con acerbe parole la Sinistra d'essere divisa, e suddivisa in gruppi e gruppetti, e di avere nel

suo seno ambiziosi pettegoli ed incoerreggibili!

Abbiam veduto testè i *serii uomini di Destra*, i Pontefici massimi della *Costituzionale* unirsi al Crispi ed al Nicotera (un di dai loro organi tanto vituperati), pur di suscitare tempeste nell'aula parlamentare e dare impieci al Ministero!

Questo nel Parlamento, con molto disappunto per la fama di *serietà* della Parte moderata; ma testè, fuori del Parlamento, la Destra fece assai peggio.

Non si videro forse gli uomini di Destra della *Costituzionale* di Roma (madre, ispiratrice, direttrice suprema di tutte le *Costituzionali* del Regno) stringere l'altro jeri alleanza coi Clericali per vincere nelle elezioni amministrative del massimo Municipio d'Italia, quello che ha sede sul Campidoglio, che serba le sacre memorie del patriottismo, e che doveva custodire idealmente tutte le nostre aspirazioni nazionali? E di questa ibrida alleanza forse non menarono vanto gli uomini di Destra, aggiungendo che per essa almeno si avevano sconfitti i Progressisti, i Ministeriali, con la coda di que' pochi Repubblicani?

Questo è un fatto; nè a sminuirne la gravità bastano le *spiegazioni dell'opinione* ed organetti minimi. Ormai è provato che la Destra, per risalire al potere, o almeno per acquistare ausiliari contro la Sinistra ed i suoi Ministri, usa tutto, anche calpestare l'immagine della Patria. Dunque non più possiamo considerare la Destra come una Parte politica seria, e che funga costituzionalmente da Opposizione; bensì come una *fazione* inquieta ed ambiziosa, e capace di rinnegare le più belle tradizioni del suo passato, pur di risorgere politicamente. E ciò essendo, non più il nostro linguaggio verso di essa potrà essere temperato e riguardoso. Il che diciamo a coloro, i quali nella Provincia friulana sono pallido riflesso dei *Costituzionali* della Capitale, da cui ricevono la parola d'ordine. Or se ci accorgeremo che eziandio tra noi nelle elezioni amministrative si vorrà ripetere il giuoco fatto domenica a Roma, nuno ci dirà troppo severi, se ai *Costituzionali* ed al *Giornale di Udine* specialmente rinfaccieremo le loro proteste, ripetute le cento volte, contro ogni possibilità di alleanza coi Clericali, cui davano l'appellativo di *soli e veri nemici della Nazione*.

(Nostra corrispondenza).

Roma, 24 giugno.

Vi scrivo, appena rientrato in casa dopo avere assistito ad una *dimostrazione* che passò sul Corso, destinata a protestare contro le elezioni di domenica.

Io non amo, come sapete, le dimostrazioni piazzajuole; però non vi nascondo che questa volta non mi dispiacque una qualsiasi *protesta* che fosse capita da tutti. Infatti già i diarii di Destra si erano data cura di contestare l'alleanza costituzionale-clericale. Quindi conveniva una risposta, perchè minore fosse la loro baldanza. In passato quei diarii gridavano che sarebbe stata vergognosa ogni lega con coloro, i quali odiavano per egoismo o per pregiudizi di falsata educazione le istituzioni liberali; oggi gridano essere questa lega una

necessità, per combattere repubblicani e progressisti ministeriali!

Intanto per le elezioni di domenica si reca un altro imbarazzo al Governo. Il Sindaco Raspoli è dimissionario perchè non rieletto Consigliere, e ognuno sa quanto sia stato difficile trovare un Sindaco per Roma. Se tornasse il Pianciani, non potrebbe forse resistere all'opposizione del Consiglio; dunque conveniva assolutamente che riuscisse il Raspoli. Or per l'ibrida alleanza dei Moderati e dei Clericali la Capitale è senza Sindaco!

I Clericali sono qui scesi in campo con tutte le loro forze, e so che la parola d'ordine è partita da qui, perchè in tutte le Province si imiti l'esempio di Roma. La stampa clericale inculca ora lo andare alle urne amministrative con quello stesso ardore, con cui una volta spiegava agli adepti il motto: *nè elettori nè eletti*. All'erta, dunque, anche voi altri, poichè (come vi dicevo, se ben mi ricordo, nell'ultima lettera) le aspirazioni presenti non sono se non il prodromo di aspirazioni maggiori per il giorno, in cui andrà in vigore la *forma elettorale politica*.

Intorno la quale, vi posso dire che la si studia profondamente, e che riuscirà in alcuni punti migliore del disegno presentato dal Ministero. E, quando che è, più, soddisfarà eziandio ai desideri della minoranza parlamentare. Dunque, se la Commissione solleciterà le sue discussioni, e sarà superato il gravissimo scoglio delle circoscrizioni, essa potrà essere portata in seduta pubblica. Ma, e gli Onorevoli avranno l'abnegazione di fermarsi a Roma una quindicina di giorni? A questo problema nè io, nè nessuno saprebbe rispondere.

Il vostro Deputato ha riportata vittoria nella causa da lui sostenuta a proposito dell'elezione di Caserta. Trattavasi di voti contestati o male attribuiti, e l'on. Billia ebbe di fronte l'on. Chimiri. Già sapete che davanti alla Commissione, la quale deve decidere sulle elezioni contestate, usano perorare Deputati, amici degli eletti, ovvero da loro o dagli amici loro incaricati. Ebbene, la disputa fu questa volta assai calorosa, e la Commissione accettò le ragioni dell'on. Billia, che furono poi confermate dal voto della Camera.

L'on. Solimbergo è partito per Friuli, e si fermerà fra voi per alcuni giorni.

DICERIA

di un Contadino

a quelli di Destra e a quelli di Sinistra sui bisogni del paese.

(Continuazione, vedi numero antecedente).

Il Codice di procedura civile, la Legge sulle tasse giudiziarie ed ipotecarie, quella sul bollo e quella sulla registrazione degli atti, sono la rovina delle private Amministrazioni; le Leggi criminali, troppo spesso favoriscono i truffatori, i violenti, i prevaricatori; e le Leggi sulla pubblica Amministrazione costituiscono un informe troppo costoso, e tanto complicato meccanismo che rende necessario un esercito d'impiegati, una moltitudine di fannulloni che, in generale, in luogo di rappresentare degnamente il Governo, devono considerarsi tanti parassiti avidamente attaccati al bilancio dello Stato.

Vi sono, è vero, anche degli impiegati capaci, onesti, ed attivi; ma il numero di questi è tanto scarso che fa maggiormente risaltare la grande moltitudine dei primi che rubano allo Stato lo stipendio, e sono i principali, i più astuti e i più fieri di lui nemici.

Agli onesti creditori è impedito l'accesso ai Tribunali, perchè questi sono convertiti in esosi uffici di pubblicani. I Comuni e le Province sono aggravatissimi di servigi e di spese incompetenti, sotto il cui peso devono inevitabilmente soccombere. Si esagera il rispetto dovuto alla libertà individuale per cui l'onesto e tranquillo cittadino è sempre l'oppresso, mentre l'inonesto, l'ardito, il facinoroso è quello che quasi sempre trionfa. Si esagera nei provvedimenti per la pubblica istruzione, poichè si spendono somme ingenti e non si ottengono buoni risultati. Si hanno nel Regno 22 Università, mentre ne basterebbero sette od otto al più. Vi è un numero stragrande di Ginnasi, di Licei, e di Scuole tecniche popolate da uno stuolo infinito di professori, e frequentati da un corrispondente numero di scolari destinati a diventare tanti spostati, i quali per lavorar poco e viver bene, andranno alla caccia d'impieghi troppo scarsi in confronto ai tanti diseredati. Si esagera la necessità ed utilità di queste Scuole, assicurando che per risultato si otterrà la rigenerazione del popolo italiano. Giovani imberbi, pretenziosi e militanti siedono in cattedra e censurano pubblicamente que' venerandi vecchi che hanno loro somministrato il pane della scienza; mentre senza la misericordia di questi sarebbero rimasti avviluppati nelle tenebre dell'ignoranza. Si esagera il rispetto dovuto alla libertà della Stampa, permettendo che briganti della penna attacchino l'onore degli onesti e turbino la tranquillità delle famiglie, mentre si accusano e si condannano quali retrogradi e nemici della Patria coloro che hanno il coraggio di palesare i difetti delle Leggi e delle pubbliche Amministrazioni.

Si esagera nei provvedimenti per le costruzioni delle strade di terra e di ferro, obbligando le Province e i Comuni ad incontrare gravissimi debiti sotto il peso dei quali dovranno inevitabilmente rimanere schiacciati.

La causa di tutti questi disordini, di questi danni, sappiatelo una volta, siete voi, Onorevoli di Destra o di Sinistra; siete voi che, invece di occuparvi seriamente a far buone Leggi, perdetevi un tempo prezioso in sterili ciancie, in lotte personali, promosse e sostenute per iscopi poco lodevoli.

Siete più gelosi della dignità dell'alto Consesso di cui formate parte, del Parlamento destinato a rappresentare una delle più nobili Nazioni del mondo incivilito.

Non basta essere sapienti, bisogna essere onesti; non basta essere onesti e sapienti, bisogna essere anche operosi, e di forte e costante carattere. Dall'alto seggio che occupate, non dovete mirare che al bene della Nazione.

Sappiatelo, e lo sappia il Governo del Re. L'Italia non è bene amministrata nè degnamente rappresentata. Sappiate che gli onesti cittadini, i quali fino ad ora se ne stettero in silenzio perchè nemici d'ogni violenza e sempre speranzosi di un prossimo miglior avvenire, non possono più tacere e

star fermi, e crediate che se ora escono dalle tranquille loro case ove modestamente se ne stettero fino ad ora ritirati, ciò vuol dire che gli ordinamenti attuali di governo hanno assolutamente bisogno di essere mutati.

E deputati, e senatori, e ministri persuadetevi che l'Italia onesta vuole, ha urgente bisogno, ed ha diritto di conseguire le seguenti riforme.

I. Prima di tutto si riformi l'art. 62 della Legge elettorale politica del 17 dicembre 1860 N. 4513.

Troppi sono i Collegi elettorali, e conseguentemente troppi i deputati politici (N. 508). Basterebbero la metà, e ad ognuno di essi (salvo il diritto di rinuncia) dovrebbe essere assegnato un'indennizzo almeno di L. 10 m.

La detta Legge dovrebbe essere principalmente informata al criterio che siano chiamati a formar parte della Rappresentanza Nazionale coloro che alla scienza, al provato amor patrio, al saldo carattere, e all'indubbia onestà uniscano la guarentigia che può dare soltanto colui, il quale, per essere a sufficienza provveduto di beni e quindi grandemente interessato nel buon andamento della cosa pubblica, appaia rispettabile anche nel riguardo economico e sia messo fuori del sospetto di cedere alle tentazioni.

(Continua).

M.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 23 giugno contiene:

1. R. Decreto 10 giugno sul nuovo sistema d'amministrazione e contabilità, incominciando dal 1 luglio p. v., tra le Direzioni di Commissariato militare marittimo.

2. R. decreto 13 giugno che autorizza la Società anonima denominata « Società italiana per condotte d'acqua », sedente in Roma, e se ne approva lo statuto.

3. RR. decreti 11 giugno, che ordina la convocazione dei collegi elettorali vacanti.

4. Nomine, promozioni e disposizioni.

— La stessa Gazzetta del 24 contiene:

1. Nomine fatte sulla proposta del Ministero della Guerra.

2. Decreto ministeriale 24 giugno che ordina la distruzione di zona infetta dalla malaria in provincia di Como, comune di Valmadra — località Fontana.

3. Decreto ministeriale 16 giugno, che ordina agli allievi ammessi nella scuola militare in Modena, di presentarsi al 3 luglio p. v.; — e quelli che dopo il 15 luglio non si presentassero, s'intenderanno come aver rinunciato alla ammissione.

Camera dei Deputati (Seduta del 25 giugno.)

La Porta presente la relazione sopra il disegno di legge riguardante i provvedimenti finanziari proposti dal Ministero, la cui discussione avrà luogo appena distribuito il rapporto.

Procedesi allo scrutinio sopra i tre disegni di legge discussi ieri e i due ultimi bilanci preventivi parimente già discussi.

Poco dopo incominciato l'appello, da un individuo che trovavasi nella Tribuna dirimpetto alla Presidenza, vengono lanciati due grossi sassi nella direzione di un gruppo di Deputati che si recano a deporre il loro voto.

Niuno è colpito.

Il Presidente ordina l'immediato arresto del colpevole e lo sgombero della Tribuna, il che viene prontamente eseguito.

La votazione continua.

Si lasciano le urne aperte.

Determinasi che domani abbia luogo lo svolgimento della proposta di Boselli e altri per l'inchiesta sopra le presenti condizioni della marina mercantile italiana e sui mezzi di assicurarne l'avvenire e promuovere lo sviluppo.

Sono poi convalidate, dietro proposta della Giunta, le elezioni contestate di Federico Genin nel Collegio di Susa, Sonoino Sidney nel Collegio di S. Casciano, Michele Capozzi nel Collegio di Atripalda, e di Carlo Moscatelli nel Collegio di Riccia.

La Porta, a nome della Commissione del bilancio, riferisce poi intorno alle petizioni di cittadini di Napoli e del collegio dei procuratori di Cuneo, contro un regolamento dello scorso maggio riguardante l'esecuzione della legge sulla tassa di registro e bollo, proponendo che esse sieno trasmesse ai Ministri guardasigilli e delle finanze affinché, verificati i lamenti, sollecitamente provvedano.

Il ministro Depretis accetta il rinvio delle petizioni dichiarando che, esaminato lo stato

delle cose, il Governo non mancherà di provvedere.

Morini dice che gli inconvenienti portati dal citato regolamento vennero già denunciati dinanzi senza che il ministro se ne desse per inteso.

Confida che ora vorrà portarvi tutta la sua attenzione.

Righi appoggia la proposta del relatore, che viene approvata dalla Camera.

Si passa alla discussione della Legge per spese straordinarie per lavori di sistemazione in alcuni porti.

In proposito di questa Legge la Commissione presenta un ordine del giorno con cui si invita il Ministero:

I. a studiare le disposizioni legislative opportune da costituirsi alle vigenti per autorizzare lo Stato e gli enti morali a costituire, mediante soprassue, fondi speciali da erogarsi nello ampliamento e miglioramento dei porti dove sieno riscalate;

II. a studiare se, tenuto conto delle circostanze finanziarie e delle spese occorrenti, convenga provvedere con escavazioni ordinarie ovvero straordinarie al mantenimento della profondità normale dei porti;

III. a presentare entro l'anno corrente una Legge per modificazioni ed aggiunte alla classificazione dei porti secondo le mutate condizioni del commercio e della viabilità delle Provincie.

Elia propone un'altro ordine del giorno inteso a sollecitare il Ministero a completare i lavori del porto d'Ancona onde renderlo accessibile alle maggiori navi da guerra.

Greco Cassia propone un terzo ordine del giorno pel quale il Ministero è invitato a provvedere di urgenza alla escavazione di quei porti la cui profondità venne notevolmente scemando.

Prendono la parola, Albini che domanda provvedasi sollecitamente ad impedire che il porto di Lerici, militarmente e commercialmente importante, diventi assolutamente inservibile; — Massari che lamentasi che il porto della città di Bari non sia stato contemplato nella presente Legge; — Geymet che appoggia l'ordine del giorno di Elia; — De Wit che prega il Ministero a volere far qualche cosa pel porto di Santo Stefano; — Micheli che raccomanda pur esso il porto di Lerici e a un tempo fa osservazioni e avvertenze circa i lavori che stanno eseguendosi in parecchi porti; — Brin che chiama la sollecitudine del Ministero per togliere la facile e sicura entrata ai grossi vapori; — Arbib che prega il Ministero a vedere se è possibile anticipare l'esecuzione nel porto di Civitavecchia di alcuni lavori che vennero già deliberati.

Damiani relatore e il ministro Baccarini rispondono ai prebipanti facendo anzitutto osservare che venne presentato un altro progetto di Legge, il quale provvede a parecchi bisogni indicati e che ora non si tratta se non di rinnovare un voto già espresso nel milleottocentosettantanove.

Il ministro dà inoltre chiarimenti sopra le opere di sistemazione contenute nel progetto e fa alcune dichiarazioni relative alle diverse raccomandazioni rivoltegli, concludendo coll'acceptare l'ordine del giorno della Commissione, respingendo quello di Elia e col consigliare a Greco di tenersi soddisfatto delle sue dichiarazioni.

Greco pertanto desiste dal suo ordine del giorno.

Quello di Elia, che è mantenuto, viene respinto, e approvasi quello della Commissione.

Fattesi inoltre altre raccomandazioni per sollecitare l'esecuzione delle opere idrauliche o per escavazioni, da Mazzarella pel porto di Gallipoli, da Saramelli pel porto di Maffetta, da Francica pel porto di Santa Venera, — alle quali raccomandazioni rispostosi dal ministro con chiarimenti circa i lavori in corso, e circa ciò che dal Governo intendesi e puossi fare, sono approvati gli articoli della legge colla tabella di ripartizione delle spese divisibili sopra nove esercizi.

Infine De Zerbi svolge una sua interrogazione intorno ai provvedimenti che il Governo intende prendere per proteggere i cittadini italiani residenti nella Repubblica Argentina. Egli chiede quali informazioni possa dare il Ministero sullo scoppio della guerra civile avvenuta in quella Repubblica, che abbia fatto per tutelare le persone e gli averi dei nostri concittadini e che intendano fare se la lotta continuerà.

Il ministro Cairoli dice avere già data massima diffusione alle prime notizie pervenute, non averne ricevute altre e non doversi prestare piena fede a quelle che pubblicano i giornali; aggiunge che le nostre

colonie in quella Repubblica avranno la più ampia tutela perchè numerose unite e forti, e perchè certamente non usciranno dalla più stretta neutralità, prima condizione di sicurezza, e perchè trovatisi in quelle acque una nostra stazione navale, la quale verrà pure rinforzata.

Del resto il nostro ministro presso quella Repubblica a quest'ora deve esservi arrivato, e non mancherà al debito suo d'interporre i suoi buoni uffici per la cessazione della guerra civile e per tutela dei nostri connazionali.

Senato del Regno (Seduta del 25 giugno.)

Approvati il progetto per la dotazione della Corona, i bilanci delle Finanze, del Tesoro, dell'Agricoltura e della Guerra.

Il progetto per la dotazione della Corona a scrutinio segreto è adottato all'unanimità.

La Giunta centrale di statistica deliberò che il censimento del 1881 abbia luogo con schede di famiglia. I Comuni ne faranno copia, compilando le schede individuali, che dovranno essere trasmesse colle schede originali all'Ufficio centrale.

— Si ha da Napoli, 25: Si dice che Crispi per riaffermare il suo accordo con Nicotera, entrerà nell'Associazione del progresso la quale è presieduta dal Nicotera stesso. Sabato forse verrà a Napoli il Depretis, e vi resterà alcuni giorni.

— In seguito a telegrammi giunti da Buenos-Ayres, il Governo ha ordinato di sospendere ogni partenza di emigranti, trattando altresì parecchi vapori che erano già pronti.

— Vennero prorogate le promozioni degli allievi della Scuola militare di Modena, finché sianvi posti vacanti sufficienti per promuoverli sottotenenti.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Ragusa: I cattolici di Dalcigno pregano la Porta di accordar loro il permesso di emigrare in Alessio.

— A Durazzo è giunta una nuova spedizione di armi per la Lega.

— Telegrafano da Costantinopoli: La rappresentanza popolare della Bulgaria votò mezzo milione di lire per organizzare la guardia nazionale.

— Si ha da Parigi, 25: Grandi preparativi per la festa nazionale. Oltre a grandi luminarie, vi saranno spettacoli popolari, ed in parecchi teatri anche rappresentazioni gratuite.

Il *National* dice che Gambetta ad alcuni che l'interrogavano, rispose che egli non esiterà ad accettare la presidenza del ministero: però crede che ciò non potrebbe accadere se non dopo le elezioni generali.

Dodici magistrati si sono dimessi per non eseguire i decreti contro le congregazioni.

— L'amnistia comprenderà quarantasei ex-membri della Comune in esilio, e cinque deportati.

Dalla Provincia

La Gazzetta ufficiale del 24 reca le seguenti nomine nel personale giudiziario:

Malipiero Ferdinando, cancelliere della Pretura di Maniago, nominato segretario alla Procura di Pordenone.

Gobbi Giovanni, segretario della R. Procura di Pordenone, nominato cancelliere della Pretura di Maniago.

L'Agenzia delle imposte in Cividale, che trovavasi nel massimo disordine, mercè lo zelo indefesso e l'energia dell'attuale Agente signor Girolamo Molin, per il disbrigo degli affari è pressochè in giornata, onde siamo certi che il ministro terrà in debito conto l'opera proficua prestata dal signor Molin, e lo incoraggerà nel tenere mano forte contro gli abusi che si andavano commettendo, con iscapito dell'Ereario e dei cittadini.

Da S. Pietro al Natosone sappiamo che molti Elettori di quel Distretto vogliono eleggere a *Consigliere provinciale* l'ingegnere Giovanni Manzini.

Il Campo di Cividale si terrà per un mese dal 25 luglio al 25 agosto. Vi prenderanno parte i reggimenti 47 e 48 di fanteria, uno squadrone di cavalleria del reggimento Foggia e due batterie dell'ottavo artiglieria.

CRONACA CITTADINA

Il Credito fondiario della Cassa centrale di Risparmio di Milano ha pubblicato il seguente avviso:

Le comestralità dovute per mutui del Credito fondiario, possono essere pagate presso la Cassa di risparmio in Udine, ove ne sia fatta domanda all'Amministrazione del Credito fondiario della Cassa centrale di risparmio di Milano, Via Monte di Pietà N. 8.

Milano, 19 giugno 1880.

La Direzione.

A partire dal 1 luglio p. v. la Banca Nazionale aprirà ai suoi correntisti un conto speciale infruttifero in valuta metallica, il quale sarà accreditato delle somme versate in oro, dell'importo degli effetti in valuta metallica rimessi per l'incasso in conto corrente, del netto prodotto dello sconto degli effetti e dei titoli sorteggiati pagabili nella stessa valuta.

In tal modo vien risparmiata ai correntisti la spesa di bollo dei mandati di rimborso, potendo essi disporre del loro avere con assegni.

Dall'epoca suaccennata il *minimum* di scadenza degli effetti indiretti da ammettersi allo sconto è ridotto: a 10 giorni per quelli su Belluno, Campobasso, Sondrio e le Isole di Sardegna e Sicilia; ed a 5 giorni per quelli da e sulle altre piazze.

Lo sconto sugli effetti verrà liquidato per i giorni effettivamente a decorrere da quello della presentazione.

Il Presidente della Società udinese di ginnastica ha indirizzato la seguente:

Udine, 22 giugno 1880.

In nome della Società rendo nuovamente alla S. V. ed alla Presidenza le più sentite grazie per le affettuose accoglienze, delle quali e del favoriti diploma, serberemo memoria carissima.

Quando una istituzione ha la sorte di avere alla testa gente di cuore e di forte volere, il suo avvenire è assicurato; la Società Cividalese di ginnastica è, e starà.

Ove si effettui il progetto della S. V. di creare una sezione di lettura e di trattenimenti musicali; se si uniscano il sodalizio filodrammatico ed il filarmonico; se venga dichiarato il canto corale, esercizio sovra ogni altro vantaggioso per la ginnastica polmonare e che dà in Germania ottimi risultati; se si attivino periodiche passeggiate per le ridenti colline che fanno tanto ameni codesti dintorni, passeggiata che potrebbero alle volte spingersi sulle prealpi vicine; se si avvii il tiro a segno; se tutte codeste istituzioni, che sono il portato e la misura della civiltà di un paese, si uniscano in un solo fascio, saranno bandite la indifferenza e l'apatia, che minacciano la esistenza delle tante e varie Società, ed i cittadini di tutte l'età si faranno una volta persuasi, che può il tempo meglio impiegarsi, e con maggiore diletto, che inebetirsi ozioso per i caffè e per le osterie. Alla quale opera rigeneratrice dovrebbe concorrere il sesso gentile, che potrebbe avere il suo corso separato di callistenia, e prendere parte ai geniali ritrovi.

Se non m'inganno, Cividale, dove la colta e ricca borghesia è in maggioranza, ha tutti gli elementi per realizzare codesto desiderato dei tempi, e ch'esser dovrebbe il convegno di tutti, senza riguardo a partiti. Le lotte politiche, finchè non ci avveziamo a combattere con armi cortesi senza postume querelle, bisogna lasciarle assolutamente in disparte, aprendo una parentesi circoscritta al tempo strettamente necessario all'elezioni politiche. Come andiamo abituandoci alla tolleranza religiosa, ci abitueremo un po' alla volta alla tolleranza politica.

Ma, senza saperlo, sono caduto nella politica, mentre parlo alla S. V. in nome di una Società di ginnastica, dalla quale deve stare mille miglia lontana.

Gradisca la S. V. l'assicurazione della mia distinta stima e considerazione.

Avv. Fornera.

All'on. sig. Lorenzo Gabrici Presidente della Società cividalese di ginnastica.

Dichiarazione. Nella firma dell'avviso d'asta per lavori da farsi in Via Zolletti, inserito in questo Giornale nel numero di ieri, appariva il nome del conte L. De Puppi, in luogo di quello dell'Assessore cav. A. De Girolami che realmente lo ha sottoscritto.

Errata-corrige. Perchè non facciamo appunti all'Autore per un'ommissione tipografica, rettifichiamo un verso del 2° sonetto del Pinelli pubblicato nel numero di ieri. Invece di stampare:

«L'ira fulminea che bolle in cuore»

dovevasi stampare:

«L'ira fulminea che ti bolle in cuore»

«L'ira fulminea che ti bolle in cuore»

Corse. Veniamo assicurati che anche in quest'anno in occasione della fiera di S. Lorenzo avranno luogo le solite corse cavalli.

Sotto il Monte di Pietà fu trovato un recipiente con oglio; chi l'avesse là dimenticato, può recuperarlo presso la sig. Del Bianco Caterina in borgo Poscolle n. 57.

Sulcidio. Jeri, nelle ore pom., un certo F. calzolaio si avvelenò, avvilto per la condanna a tre mesi di carcere.

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine
nel giorno 25 Giugno 1880.

Qualità dello Gallette	Quantità in Chilog.		Prezzo giornaliero in L. it. val. legale		Prezzo adot. a tutt'oggi	
	Completa pesata a tutt'oggi	Parziale oggi pesata	minimo	massimo	adeguato giornaliero	Prezzo adot. a tutt'oggi
Giapponesi annuali e parificate	5283 40	214 00	3 35	3 70	3 53	3 16
Nostrane gialle e parificate	119 95	91 50	4 25	4 25	4 25	4 07

Questa sera sarà messo in vendita il 2° numero della Vita nuova, corriere dell'arte, diretto da Clemente Argenti.

Sommario: Pro nostra... (Cencio Cenci) — Camoens (Lino) — Palinodia (Corrado Ricci) — Asterischi (Doctor Sincerus) — Ricordi di carnevale (Ugo Amorini) — Note in margine (Friulano) — Quadretto ideale (Ugo Ranieri) — Voli... d'Icaro (Icaro) — La tenda (A. de Musset) — Un bagno notturno (Emilio Zola) — Rebus, Sciarada (a premio) Piccola posta, ecc. ecc.

Un numero cent. 10. Abbonamento a tutto l'anno corrente lire. 3.

È uscita la 6ª dispensa delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione Burdusco.

Birraria Giardino al Friuli. Domani sera, 27 giugno, (tempo permettendo) verrà dato dalla Società filarmonica un grande concerto musicale diretto dal maestro Verza.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani, 27, alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Alpi Giulie» Montanari
 2. Polka Rivetta
 3. Cantone «Aida» del m. Verdi Carini
 4. Galop «Bout-en train» Hetterer
 5. Sinfonia «Oberone» Weber
 6. Walzer e Galopp nel ballo Ponchielli
- «Le due gemelle»

Carlo Delle Vedove

d'anni 65, dopo breve ma penosa malattia, munito dei conforti della religione, cessava di vivere quest'oggi alle ore 4 ant.

La moglie Edvige Piacentini ed i figliastri Antonio e Luigi Cosmi, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici, dispensandoli da visite di condoglianza.

Udine, 26 giugno 1880.

I funerali seguiranno domani alle ore 8 ant. presso la Metropolitana, ed il corteo funebre partirà da via Sottomonte n. 26.

Società di mutuo soccorso. I soci sono invitati ad assistere ai funerali del defunto confratello delle Vedove Carlo che avranno luogo domani 27 giugno corr. alle ore 8 ant. movendo dalla casa in Via Sottomonte N. 26.

La Presidenza.

ULTIMO CORRIERE

L'on. Baccarini (Ministro dei Lavori pubblici) ha diretto la seguente bella lettera ai suoi Elettori di Portogruaro:

Roma, 20 giugno 1880.

Elettori del Collegio di Portogruaro.

Lo spontaneo pensiero, mercè il quale alla vostra maggioranza piacque di eleggermi rappresentante al Parlamento Nazionale, mi prova quanta sia la vostra fede nelle libere istituzioni.

Quella solenne manifestazione, più che alla mia persona, è certamente un omaggio a quei principi di civile e razionale progresso, che furono il culto costante della mia vita di cittadino, che propugnai da Deputato, e che formano il programma del Ministero, del quale per la terza volta ho l'onore di far parte.

Delicatissime ragioni, che l'animo vostro

nobilissimo facilmente intuisce ed apprezza, mi hanno reso impossibile di portare materialmente il nome del vostro Collegio; ma i nostri vincoli morali non saranno perciò meno stratti di quelli che mi uniscono, nell'interesse della patria comune, agli Elettori del primo Collegio di Ravenna, verso il quale la mia fedeltà non può non essere pari a quella da esso riconfermatami sempre con così rara costanza da obbligare in perpetuo la mia gratitudine.

Consideratemi adunque dei vostri, e gradite che mi professi di ciascuno di voi

Obbligatissimo
Alfredo Baccarini.

La discussione sui provvedimenti finanziari comincerà martedì.

Il Governo austriaco ha ordinato alla Società del Lloyd austro-ungarico ed a quella del Tramway a Trieste di non ammettere ad impieghi alcun cittadino del Regno d'Italia. Gli Italiani che erano impiegati presso quelle Società dovettero quindi essere licenziati.

Telegrafano da Roma, 25: L'individuo che gettò un sasso nella Camera dalla tribuna pubblica di fronte alla Presidenza è certo Nicola Cordigliano di Viterbo, di 27 anni. Il sasso, del peso di chilogrammi 1,33, cadendo sul pavimento dell'aula, si frantumò in due pezzi. Il Cordigliano interrogato disse di non aver mirato contro alcuno particolarmente, ma sibbene contro la Camera intera. Il sasso, nel passare vicino ad un gruppo di deputati che si recavano a deporre le schede nelle urne, sfiorò gli onorevoli Baccarini, Guala e Cocozza che rimasero illesi.

Il colpevole, appena tradotto in arresto, disse di essere stato mandato. Interrogato poi dalle autorità competenti, il Cordigliano si contraddisse atteggiandosi a pazzo. Egli è un individuo vagabondo e pregiudicato; corre voce sia un internazionalista. È malato di cardiopatia.

La sottocommissione incaricata dell'esame delle proposte per la nuova circoscrizione elettorale, cominciò ad esaminare la circoscrizione delle provincie che avranno un solo collegio. La sottocommissione che esamina il sistema della procedura da seguirsi nelle elezioni discusse sulla costituzione degli uffici elettorali. La sottocommissione mantiene l'ufficio definitivo, ma deliberò che l'ufficio definitivo sia pure eletto col sistema del voto limitato per garanzia delle minoranze. Approvò pure altre garanzie.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 25. Nella seduta di ieri della Commissione internazionale alle riforme, il Commissario turco presentò un progetto di Statuto provinciale definitivo, che fu approvato dalla Porta fino al centesimo suo articolo ed è uniforme per tutti i 5 Vilajet. La Commissione discute sull'epoca in cui verrà trattata la proposta.

Londra, 25. (Camera dei Comuni) Dilke dichiara non aver ricevuto alcuna notizia che Muktar, pascià sia stato nominato a comandante in capo della truppe turche nella Turchia europea. Disse non essere le truppe nella Macedonia forti di 80000 uomini.

Ragusa, 25. Green console inglese fallì nella sua missione di pacificare gli Albanesi, e ritornò a Scutari. Gli Albanesi persistono nel volere tutelare la loro nazionalità, ed organizzano la resistenza per impedire la cessione di Dulcigno. Le loro tribù riprendono le armi.

Londra, 25. (Camera dei Comuni) Bxter si congratula con Gladstone per avere egli proposto la riduzione dei diritti sui vini per facilitare le trattative commerciali, ma crede che quelli della Spagna dovrebbero trattarsi come quelli della Francia.

Northcote non vede alcun motivo per trattare la Francia meglio degli altri paesi, nè il Portogallo meglio che la Spagna e l'Italia. Disapprova la riduzione dei diritti sui vini. Dopo una discussione, il progetto relativo ai diritti sui vini è approvato in seconda lettura.

Lo Standard dice che la Porta decise di convocare il Parlamento per settembre.

ULTIMI

Berlino, 25. La conferenza terminerà domani i suoi lavori con un protocollo nel quale si dichiarerà che gli ambasciatori, riuniti in Conferenza, tracciarono la frontiera a nome delle Potenze per eseguire l'art. 24 del trattato di Berlino.

Gli ambasciatori informeranno i Governi, che faranno comunicazioni identiche alla

Porta circa la decisione della Conferenza. Credesi che la Conferenza abbia talmente apprezzato la situazione, e l'accordo delle Potenze sia così imponente, che non vi sarà bisogno di procedere ad atto esecutivo per fare eseguire le prese decisioni.

Parigi, 25. La risposta della Porta alla parte della nota identica relativa al Montenegro fu consegnata ieri agli ambasciatori.

La Porta respinse il rimprovero di avere prodotto la situazione attuale, e considerasi svincolata da ogni obbligo; tuttavia, per deferenza verso le Potenze, ricomincerà a porre in esecuzione il memorandum 12 aprile, ma domanda tempo per evitare lo spargimento di sangue e l'impiego di mezzi violenti.

La Porta offre di rimborsare il Montenegro delle imposte percepite sui territori ceduti, ed infine dichiararsi pronta ad accogliere qualsiasi altra proposta che possa appianare le difficoltà senza spargimento di sangue.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 26. Il Diritto con la data d'oggi contiene una lettera di Bismarck, che si rallegra con De Launay per la nomina a Cavaliere dell'Annunciata. Si annunciano nuovi Comizj popolari pel suffragio.

Berlino, 26. La Conferenza tenne jeri una seduta che durò tre ore. Credesi che i principali lavori sieno terminati.

Londra, 26. La Camera dei Comuni ha approvato jeri il progetto di chiusura delle osterie per tutta la giornata di domenica in Inghilterra e nel paese di Galles.

Ragusa, 26. La Lega albanese domandò un rinforzo di 3000 uomini a Dibrani, 2000 a Tirana, Elbas, San, Cevaja. Gli albanesi tirarono fucilate, e impedirono ai montenegrini di fare la mietitura sul territorio albanese di Voivina.

Londra, 26. Ieri alla Camera dei Comuni Labouchere annunciò che proporrà martedì di annullare la mozione concernente Bradlaugh. Gladstone disse che il Ministero studia la questione di fare esaminare nuovamente i diritti di Bradlaugh. Applausi dei liberali. Forster propone la seconda lettura del progetto sul compenso di accordarsi, in caso di espulsione, agli affittajuoli d'Irlanda per non pagamento di affitti in causa della miseria. Viva discussione, che fu aggiornata a martedì.

Parigi, 26. La debolezza della Borsa di oggi è attribuita alla posizione della piazza.

Al Senato Freycinet, rispondendo ai discorsi di Audiffret e Broglie, disse che il Senato, avendo respinto l'articolo 7 che era una transazione, il Governo è costretto ad applicare le leggi esistenti perchè la maggioranza del paese chiedeva garanzie contro le Congregazioni. Il Ministro deplorò l'attitudine delle Congregazioni, nessuna delle quali domandò l'autorizzazione, e che ciò abbia paralizzato le disposizioni benevoli del Governo, che non può tollerare il ritorno della teocrazia e che le Congregazioni ricevano ordini dall'estero.

Boscher sostenne vivamente i diritti dei padri di famiglia.

Fu respinta con 143 voti contro 127 la proposta di Audiffret di rinviare al Ministero le petizioni contro i decreti del 29 marzo. Approvossi quindi l'ordine del giorno puro e semplice.

La Camera dei deputati approvò il bilancio della guerra.

Rio-Janeiro, 25. Il 22 giugno avvenne uno scontro fra le truppe provinciali e nazionali di Bunesayres. Le provinciali furono sconfitte. L'altro jeri fu respinto il tentativo delle nazionali di dare l'assalto alla città.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 25 giugno

Rend. italiana	96 87 1/2	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	21 36	Fer. M. (con.)	469 50
Londra 3 mesi	27 58	Obbligazioni	—
Francia a vista	109 65	Banca To. (n.º)	—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	1010
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

VIENNA 25 giugno

Mohitgar	281 40	Argento	—
Lombardo	83 75	C. su Parigi	46 30
Banca Anglo aust.	—	— Londra	117 15
Austriache	284 25	Ren. aust.	74 15
Banca nazionale	82 1/2	id. carta	—
Napoleon d'oro	9 33 1/2	Union-Bank	—

PARIGI 25 giugno

3 0/0 Francese	85 85	Obblig. Lomb.	339
5 0/0 Francese	120 02	— Romane	—
Rend. ital.	87 90	Azioni Tabacchi	25 29
Ferr. Lomb.	—	C. Lon. a vista	9
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	98 56
Fer. V. E. (1863)	282	Cons. Ingl.	—
— Romane	150	Lotti turchi	—

LONDRA 24 giugno

Luglone	98 11/16	Spagnuolo	183 1/4
Italiano	87 1/8	Turco	107 5/8

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 25 giugno (uff.) chiusura

Londra 117 55 Argento — Naz. 923 1/2

BORSA DI MILANO 25 giugno

Rendita italiana 96 82 a — fine —

Napoleon d'oro 21 38 a — —

BORSA DI VENEZIA, 25 giugno

Rendita pronta 96 65 per fine corr. 96 70

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta

—, Azioni di Credito Veneto —

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi 44 —

Londra 3 mesi 27 65 Francese a vista 109 75

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22 01 a 22 03

Bancanote austriache da 236 25 a 236 75

Per un fiorino d'argento da — a —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Il 26° numero

DEL

FANFULLA DELLA DOMENICA

del 1880 (Anno II)

sarà messo in vendita Domenica 27 giugno

in tutta l'Italia, contiene:

Chiacchiere della domenica (a proposito di un usciere), F. Martini — Philomela, Enrico Panzacchi — Il nuovo poema di Victor Hugo, R. Bonghi — Maggio orrendo (versi), Vittorio Betteioni — Antonio Panizzi e i patrioti italiani (lettere inedite di Felice Orsini e di Camillo Cavour), F. M. — Di una prima redazione delle Grazie di Ugo Foscolo (con frammento inedito), G. Chiarini — Un'autobiografia di Arturo Schopenhauer, G. Kasten — Anacreonte Cristiano, F. Novati — Di alcune spedizioni intorno al globo nel secolo passato, C. Foucard — Un amico intimo (dai ricordi di una signora maritata), Enrico Castelnovo — Libri nuovi — Notizie.

Num. doppio cent. 20 in tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia annue L. 5.

Fanfulla quotidiano e settim. per 1880.

Anno L. 28 — Sem. L. 14 50 — Trim L. 7 50

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Deposito carbone Coke

presso la Ditta C. Burghart

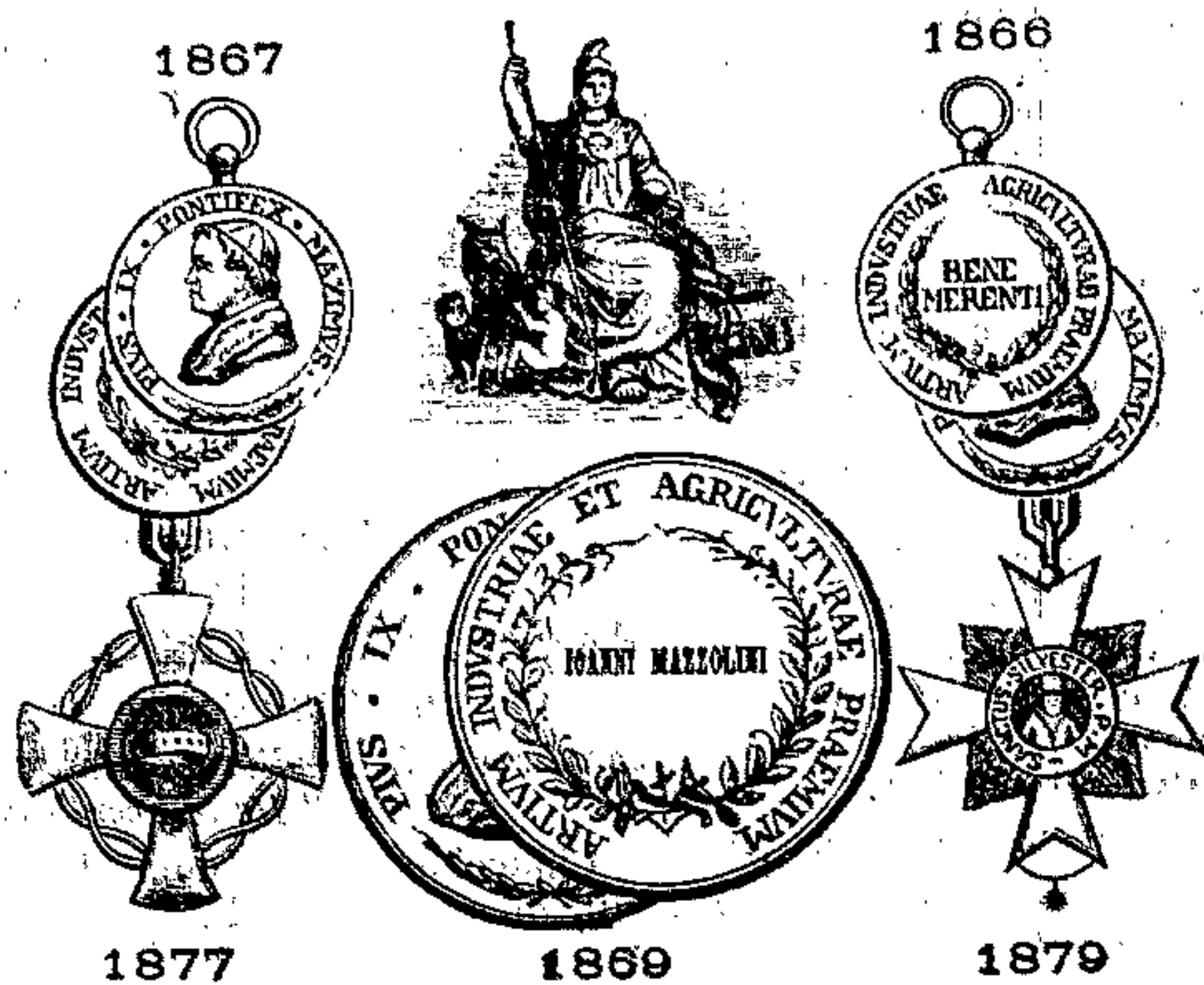
rimpetto la Stazione ferroviaria di Udine.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght,

SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

preparato dal Cav. Giov. Dott. MAZZOLINI di Roma.

Non più Mercurio



Non più Mercurio

Certificato

La Pariglina principio attivo della Salsapariglia si vanta in terapia come straordinariamente utile. Fra i suoi vari preparati non vi ha dubbio che merita la preferenza il Sciroppo di Pariglina del Cav. Dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Io l'uso da gran tempo nella mia clinica con soddisfacenti risultati ed invero l'ho trovato efficacissimo, nell'erpetismo e nelle Sifilidi croniche in cui il mercurio ed il jodo non avevano giovato, o quando di questi si aveva fatto abuso, come pure ha giovato nel Reumatismo cronico, nella Podagra, nelle Renelle o calcoli da acido urico, negli Esantemi eronici, nelle suppurazioni ostinate. E sotto l'uso della Pariglina ho veduto rifiorire individui sommamente debilitati, migliorandone la nutrizione, e l'aspetto generale.

Dir. Car. Prof. Martino Barba.

Visto — Per la sottoscritta firma del Direttore dell'Ospedale dei Pellegrini, Comm. Martino Prof. Barba.

Napoli 3 marzo 1880.

Il Vice-Sindaco
RASSIZZI

Collaz. SEBASTIANI.

LEONE XIII

da più anni era sofferente di catarro intestinale per causa erpetica che fu ribelle ad ogni rimedio; ma il Prof. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, supplicò S. S. di assoggettarsi alla cura dello **Sciroppo di Pariglina composto**, che è un depurativo del sangue efficacissimo da lui scoperto e preparato nei suoi laboratori.

Con tale mezzo mirabile S. S. Leone XIII essendosi del tutto guarito, con breve del 7 gennaio 1879 degnavasi benignamente nominare il Mazzolini *Cavaliere dell'ordine di San Silvestro Papa, detto milizia d'oro* (Vedi *La Voce della Verità* n. 66, *l'Osservatore Romano* n. 66, *La Discussione* n. 74, *l'Opinione* n. 82 e il *Fanfulla* n. 87).

NB. Ogni bottiglia porta impresso a rilievo: — *Farmacia G. Mazzolini Roma, e la marca di fabbrica* — ed aderente dall'altra parte, una targa dorata con il suo titolo: **Sciroppo depurativo di Pariglina composto** preparato dal dottor chimico farmacista cav. G. Mazzolini, premiato con medaglie d'oro di prima classe ecc., con l'impressione di due medaglie, Croci cavaliere, e con l'emblema di Roma, e più la marca di Fabbrica. La bottiglia è unita al metodo d'uso firmato dal Fabbricatore, ed avvolta in carta gialla avente l'etichetta in rosso simile in tutto a quella della bottiglia. — Bottiglia L. 9. Mezza bottiglia L. 5. — Depositi principali in *Treviso*, Farm. Bindoni; *Venezia*, Botner Farm. alla Croce di Malta; *Padova*, Farm. Pianeri e Mauro; *Verona*, Drogheria medicinali Negri Domenico Via Stella 21; ed in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Unico Deposito in Udine, Farmacia Giacomo Comessatti.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

con fabbrica

DI ACQUE GAZOSE

via Bartolini N. 6 in UDINE.



Si accordano abbonamenti al consumo di Acqua Selz al prezzo di

IT. L. **3** per ogni **50** SIFONS
D'ACQUA.

AVVISO

AQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

DI

PEJO

DEL FONTANINO

SORGENTE UNICA

che sgorgi nel Comune di PEJO.

Il sottoscritto Capo Comune di **PEJO** è in debito di avvisare il Pubblico di tal fatto, e di portare a notizia che la sola

AQUA DELLA VERA FONTE DI PEJO

Regina delle Fonti, è smerciata dal solo deliberatario, signor *Luigi Bellocari* di Verona, rilevatorio di detta **Fonte di Pejo**.

Dato dal Comune di Pejo, 6 luglio 1878.

Il Capo Comune Benvenuti Valentino.

Per UDINE e Provincia, esclusiva vendita presso **Bosero e Sandri**, Farmacia « *Alla Fenice Risorta* ».

LA CAPITALE IL SECOLO
GAZZETTA DI ROMA

Per soli Lire 44
DUE Giornali quotidiani
e TRE Giornali
ilust. settiman.
ABBOONAMENTO COMPLESSIVO
AI GIORNALI POLITICI QUOTIDIANI

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Lo Stabilimento Sonzogno offre una facilitazione speciale reciproca agli Abbonati dei suoi Giornali **il Secolo** e **La Capitale** ed a chiunque prenderà l'abbonamento complessivo annuo a questi due Giornali quotidiani, e cioè:

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO** o **LA CAPITALE** con tutti i relativi Premi gratuiti, si avrà franco di porto in tutto il Regno l'abbonamento per un'intera annata al **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano.

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO** e **LA CAPITALE** con tutti i relativi Premi gratuiti, si riceverà franco di porto in tutto il Regno due Giornali politici quotidiani, **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano.

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano, **LA CAPITALE**, *Gazzetta di Roma*, che esce in Roma.

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano, **LA CAPITALE**, *Gazzetta di Roma*, che esce in Roma, **LA BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA**.

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano, **LA BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA**, **L'EMPIRO D'ETIOPIA**, *Illustrazione Universale*.

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano, **LA BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA**, **L'EMPIRO D'ETIOPIA**, *Illustrazione Universale*, **Guerra di Donne**, un volume di pagine 200 in-4, con 38 incisioni.

Per sole L. 44. Giornali **IL SECOLO**, *Gazzetta di Milano*, che esce a Milano, **LA BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA**, **L'EMPIRO D'ETIOPIA**, *Illustrazione Universale*, **Guerra di Donne**, un volume di pagine 200 in-4, con 38 incisioni, **Avventure pericolose di un marinaio francese nella Nuova Guinea**, un volume di pagine 38 in-4, con 11 incisioni.

Per abbonarsi inviare Vaghi Postali di L. 44 all'Editore Edoardo Sonzogno a Milano, Via Pasquirolo N. 14. Gli Abbonamenti decorrono dal 1° di ogni mese.

Quei signori Abbonati al **Secolo** ed alla **Capitale**, che, avendo già pagato L. 24 per uno di questi Giornali, desiderassero avere l'altro, dovranno inviare un Vaghi Postale di L. 20 all'Editore Edoardo Sonzogno a Milano.



ANNONCE

Scoli cronici, stringimenti uretrali (senza siringa e candelette, perchè cura incerta e pericolosa) mali della vescica, emissioni seminate notturne, eruzioni erpetiche pruriginose ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — D. Koch's Mineral Präparat. — Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile, inibolita o perduta in causa degli *abusi di piacere*, della *masturbazione* od anche in conseguenza di *età avanzata*.

Certi *stimolanti* che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, sono assolutamente nocivi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

L'Essenza Virile del D. Koch è l'unico preparato che, scevro di qualsiasi dannoso elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell'Essenza Virile è di L. 6 per bottiglia. Nel carteggio e nell'invio dei preparati necessari, si osserva la massima segretezza.